

stanti da Costantinopoli... e da Sua Maestà il Sultano. Fra un mese o due sarà attivato il servizio elettrico del tram, e, per questo autunno, Salonico sarà anche la prima città turca illuminata a luce elettrica. Salonico oramai non è soltanto la seconda città dell'Impero in Europa, ma è diventata un po' come la seconda capitale: la capitale delle riforme, come si suol dire. Qui hanno la loro sede abituale l'Ispettore Generale Hilmy pascià, gli Agenti Civili, e il Generale Comandante la Gendarmeria. Qui i Consoli hanno finito per assumere le più delicate funzioni diplomatiche, e per far anch'essi dell'astuzia e della scherma politica.

Vi è stato un tempo, subito dopo il famoso accordo di Mürtzeg, quando l'Agente Civile Austriaco, attivissimo, intraprendente, inventava ogni giorno qualche cosa di nuovo per mettere in rilievo la posizione speciale e preponderante che avevano gli Agenti Civili Austriaco e Russo, nel quale la posizione degli altri Consoli era difficilissima. Il Müller, l'Agente Austro-Ungarico, approfittando anche del carattere mite dell'Agente Russo, che, come ho detto, per ragioni di salute, era spesso assente, parlava e agiva da padrone. Adesso le cose sono completamente cambiate. Indipendentemente dal fatto che il funzionario il quale ha sostituito il Müller morto due anni fa come Agente Civile Austro-Ungarico, non ha la combattività del suo predecessore, la situazione è talmente diversa, che non consentirebbe più ad alcuno di agire con quella intonazione. Oramai l'*entente* Austro-Russo per la Penisola Balcanica non è più che un ricordo! Dopo trent'anni, siamo ritornati al Trattato di Berlino e tutte le Grandi Potenze hanno gli stessi diritti. Si sono rispettati; si sono lasciati esistere ancora i due Agenti Civili Austriaco e Russo.